

SOTTOSEZIONE 3.3: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP)

In ragione di alcune esigenze sopravvenute di recente manifestazione occorre procedere ad una integrazione delle previsioni contenute nel Piano Triennale del Fabbisogno 2023/2025, di cui alla sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 approvato con deliberazione G.C. n. 109 del 26.07.2023.

Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal Decreto attuativo come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale, anch'essa definita dal Decreto attuativo. Più in dettaglio, il Decreto individua per ciascuna fascia demografica due distinte percentuali: una prima percentuale che definisce il valore-soglia, il cui rispetto abilita il Comune alla piena applicazione della nuova disciplina espansiva delle assunzioni, e una più alta percentuale che definisce il valore di rientro, come riferimento per i Comuni che hanno una maggiore rigidità strutturale della spesa di personale in relazione all'equilibrio complessivo del Bilancio.

Il DM 17 marzo 2020 attuativo della normativa, all'art 2 individua la "Spesa del personale" come somma degli impegni di competenza per la spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (ove ancora in essere), per la somministrazione di lavoro, per gli incarichi di cui all'articolo 110 del TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Per ultimo rendiconto della gestione approvato, si intende "il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale (...)" (v. Corte conti, Sez. contr. Emilia Romagna, delibera 29 giugno 2020, n. 55).

In sede di rendiconto 2022 è stata elaborata la verifica del rispetto del c.d. valore soglia

2022	IMPORTI		DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023		4.831.673,55	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	18.668.911,47	18.450.380,85	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	17.800.263,06		

ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	18.881.968,03	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022		892.583,35
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		27,52%

Tenuto conto dei valori-soglia individuati dal DM 17 marzo 2020, ciascun Comune può determinare la propria capacità assunzionale a tempo indeterminato applicando le regole differenziate per le tre casistiche di seguito elencate:

- 1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa (per i quali il rapporto spesa/entrate, è inferiore al valore-soglia individuato dal Decreto per la propria fascia demografica), che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;*
- 2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, (per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore-soglia individuato dal Decreto per la propria fascia demografica, ma inferiore al valore di rientro), che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;*
- 3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, (per i quali il rapporto spesa/entrate è superiore al valore di rientro individuato dal Decreto per la propria fascia demografica), che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.*

L'ente rientra nella seconda casistica.

È importante chiarire che i Comuni che si trovano in questa condizione non sono soggetti ad alcun divieto assunzionale. Come precisato infatti dalla Corte dei Conti, sez. Sicilia, del. n.131/2020: “gli enti caratterizzati da elevata incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti secondo le disposizioni di cui all’art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e del relativo decreto attuativo del 17 marzo 2020 (c.d. “non virtuosi”) non sono, per ciò solo, privati di ogni facoltà di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma l’entità dei relativi spazi assunzionali deve essere determinata in misura tale da risultare compatibile con il percorso di graduale riduzione annuale del rapporto di sostenibilità finanziaria che gli stessi sono chiamati a compiere”

Si tratta dei Comuni con un’incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, ai quali è richiesto di non peggiorare il valore di tale incidenza. Il Decreto individua, all’art. 6, comma 3, la fattispecie dei Comuni per i quali l’incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti si colloca in posizione intermedia rispetto ai valori soglia definiti dalla tabella sottostante: questi Enti, in ciascun esercizio di riferimento, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato. Conseguentemente, nell’eventualità di una dinamica incrementale delle entrate, i Comuni che si trovano nella fascia intermedia potranno corrispondentemente aumentare anche la spesa di personale prevedendo un numero di assunzioni superiore a quello delle cessazioni.

Questa lettura è confermata dalle indicazioni rese in sede consultiva dalla Corte dei Conti, sez. Veneto, del. n. 15/2021, secondo cui: “un ente intermedio... - ovvero il cui rapporto, ai sensi dell’art. 33, co. 2, del D.L. n. 34/2019, fra spese di personale (come da ultimo rendiconto) e la media delle entrate correnti nel triennio al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, sia pari a una percentuale compresa fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.03.2020 attuativo dello stesso D.L. n. 34/2019 – potrà effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato eventualmente anche coprendo il turn over al 100% e cumulando i resti assunzionali a condizione che:

- non sia superato il valore soglia determinato dal rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto approvato

- l’ente, mediante i propri strumenti di programmazione, abbia ponderato attentamente la sostenibilità dell’onere conseguente alla provvista di personale in un’ottica pluriennale che tenga in debita considerazione il livello delle entrate correnti e il rapporto tra queste e la spesa corrente, assicurando, dunque, stabili equilibri di bilancio anche in chiave prospettica”.

COMUNE DI	GRAGNANO
POPOLAZIONE	29000
FASCIA	F
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

Tenuto conto delle ulteriori cessazioni intervenute nel corso dell’anno 2023 con conseguente modifica della stima del trend delle cessazioni che viene aggiornata con la presente modifica nonché delle valutazioni di carattere organizzativo effettuate dall’amministrazione, sentiti i responsabili dei settori, al fine di individuare i profili più confacenti a soddisfare le esigenze organizzative dei Settori/Servizi, l’ente ha formulato una previsione circa il budget previsione del personale per gli anni 2023-2024-2025 in modo da non peggiorare il valore dell’indice a consuntivo 2022 e con l’obbligo entro il 2025 di rientrare completamente al di sotto del valore soglia più basso che nel nostro caso è 27%.

Aggiornamento Stima del trend delle cessazioni:

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili alla data odierna si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2023: N. 8, di cui:

- n. 2 Istruttore direttivo Amministrativo - Area dei funzionari ed E.Q. ex cat. D;
- n. 2 Istruttori direttivi tecnici - Area dei funzionari/ E.Q. ex cat D
- n. 1 Assistente Sociale - Area dei funzionari/ E.Q. ex cat D
- n. 2 Istruttore di Vigilanza - Area Istruttori ex cat. C
- n. 3 Istruttore tecnico - Area Istruttori ex cat C
- n. 3 Istruttore Amministrativo - Area Istruttori ex cat. C;
- n. 1 Esecutore amministrativo - Area Operatori esperti cat. B

ANNO 2024: n. 8, di cui:

- n. 2 Istruttore Direttivo Tecnico - Area dei funzionari/ E.Q. ex cat. D;
- n. 3 Istruttore Amministrativo - Area Istruttori ex cat. C;
- n. 2 Esecutore amministrativo - Area Operatori esperti ex cat. B.
- n. 2 Esecutori - Area Operatori ex cat. A.

ANNO 2025: n. 5 di cui:

- n. 3 Istruttore Tecnico - Area Istruttori ex cat. C;
- n. 1 Istruttore di Vigilanza - Area Istruttori ex cat. C;
- n. 1 Operatore - Area Operatori ex cat. A.

ANNO 2023

Assunzioni in corso previste nel fabbisogno approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 94 del 29/12/2022:

- N. 2 posti di Istruttore direttivo di Vigilanza – categoria D, mediante concorso pubblico per titoli ed esami con riserva del 50% per il personale interno con i requisiti richiesti dal bando;
- n. 3 posti di Assistente Sociale - categoria D – nel Settore Servizi al Cittadino mediante procedura di stabilizzazione ex. Art. 20 del D.lgs. 75 del 2017 così come già programmata nel coordinamento istituzionale dell’Ambito Sociale n. 32 con spesa finanziata a valere sul fondo povertà (P.A.L. Ambito). Tali figure sono state già immesse in servizio;

Assunzioni in corso previste nel fabbisogno approvato con delibera di Giunta Comunale n° 109 del 25/07/2023 - PIAO

- N° 2 operatore esperto amministrativo da collocare presso l’ufficio del protocollo e servizi demografici da reclutare mediante procedura di mobilità (di cui n°1 già immesso in servizio)
- N° 3 istruttori tecnici da collocare presso l’ufficio lavori pubblici (1) e l’ufficio dell’edilizia privata (2) da reclutare mediante scorrimento di graduatoria in corso di validità (tali figure sono state già immesse in servizio);
- Utilizzo di n° 1 funzionario tecnico per 1 anno da collocare presso l’ufficio dell’edilizia privata mediante la procedura del distacco prevista ai sensi dell’art 42 bis del D. Lgs. 151 del 2001 (tale figura è stata già immessa in servizio);

Nuove assunzioni per il 2023

- N° 1 operatore esperto amministrativo da collocare presso la segreteria da reclutare mediante procedura di mobilità;

- N° 3 istruttori contabili da collocare n. 1 settore lavori pubblici, n. 1 servizio gestione risorse umane, n. 1 ufficio finanziario mediante scorrimento di graduatoria in corso di validità (con decorrenza dal 29 dicembre 2023)
- N°1 istruttore di vigilanza da acquisire mediante scorrimento di graduatoria in corso di validità (con decorrenza dal 29 dicembre 2023);
- N° 1 unità di assistente sociale a tempo indeterminato – full time – Area funzionari mediante scorrimento di graduatorie di altri enti in corso di validità (con decorrenza 29 dicembre) ;

Nuove assunzioni per il 2024

- N° 1 istruttori tecnici da collocare presso l'ufficio lavori pubblici da acquisire mediante concorso

Alla luce di quanto descritto si rappresenta il prospetto sul rispetto delle capacità essenziali

	dato consuntivato 31.12.2022	simulazione 31.12.2023	simulazione 31.12.2024	simulazione 31.12.2025
RETRIBUZIONE LORDE		€ 2.897.446,04	€ 2.970.702,18	€ 2.964.110,33
ONERI RIFLESSI (ESCLUSO IRAP)		€ 815.251,01	€ 831.393,15	€ 804.949,42
FONDO RISORSE DECENTRATE		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
BUONI PASTO		€ 84.392,00	€ 93.184,00	€ 92.456,00
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	€ 4.831.673,55	€ 4.797.089,05	€ 4.895.279,33	€ 4.861.515,75
SPESA ETERO FINANZIATA		€ 45.396,12	€ 130.892,00	€ 130.892,00
TOTALE COSTO DEL PERSONALE RICALCOLATO		€ 4.785.206,93	€ 4.764.387,33	€ 4.730.623,75
aumento fondo risorse decentrate 0,55 e 0,22 monte salari 2018		€ 33.514,00		

2022	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023	4.831.673,55	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	18.668.911,47	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	17.800.263,06	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	18.881.968,03	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022	892.583,35	

RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	27,52%
--	---------------

2023	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023	4.787.808,01	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	18.668.911,47	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	17.800.263,06	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	18.881.968,03	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022	892.583,35	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	27,27%	

2024	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023	4.764.387,33	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	18.668.911,47	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	17.800.263,06	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	18.881.968,03	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022	892.583,35	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	27,14%	

2025	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2023	4.730.623,75	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	18.668.911,47	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	17.800.263,06	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	18.881.968,03	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022	892.583,35	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI	26,94%	

Certificazioni dell'Organo di revisione:

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta all'Organo di revisione per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. _____ del